

Ecobonus per le case popolari, corsa contro il tempo

Mm stanZIA 110 milioni di euro
«Ma i lavori devono finire
entro il giugno del 2022»

MILANO

Operazione Ecobonus da 110 milioni di euro da parte di Mm sulla case popolari di proprietà comunali. Se n'è parlato ieri pomeriggio durante la commissione Casa-Lavori pubblici di Palazzo Marino, che ha fatto il punto sul progetto Ecobonus con il quale l'amministrazione comunale intende mettere a norma e rendere più efficienti dal punto di vista energetico una parte dell'edilizia residenziale pubblica cittadina. «Quella che faremo è un'operazione di rilevanza

strategica – spiega il direttore di divisione casa Mm Corrado Bina -. In totale i lavori interesseranno dodici complessi e 3 mila alloggi suddivisi in cinque lotti e gli interventi consisteranno in involucri e impianti termici. Saranno premiati gli stabili da riqualificare dal punto di vista energetico, non quelli che prevedevano anche interventi strutturali».

L'investimento del Comune, come accennato sopra, sarà di 110 milioni di euro. Le risorse a disposizione di Mm potevano essere anche di più, ma l'assessore alla Casa Gabriele Rabaiotti ha deciso che in questa fase non si andrà oltre la cifra sopraindicata per una serie di motivi. «Voglio specificare – spiega Rabaiotti – che nei lavori non

rientrano operazioni legate al passato, come il rilancio delle torri di via Tofano. La batteria di interventi non è gigantesca, ma è sicuramente tarata sulle capacità che abbiamo e sulla complessità di realizzazione delle misure».

Tuttavia, come evidenzia il direttore di direzione Casa, Francesco Tarricone, «dobbiamo prendere in considerazione il possibile fallimento dell'operazione per i tempi stringenti».

A fine giugno 2022, infatti, stando a ciò che afferma Tarricone, i lavori devono essere ultimati, ma «se per qualunque ragione dovessimo andare oltre questa data – precisa il dirigente di Palazzo Marino – l'Agenzia delle Entrate non riconoscerà nessun beneficio fiscale».

I NUMERI

L'operazione descritta riguarda 3mila alloggi di proprietà comunale divisi in cinque lotti

L'ASSESSORE RABAIOTTI

«Il programma degli interventi è tarato sulla capacità di realizzazione»

